

## CULTURA & SPETTACOLI

# «Mai perdere la fiducia in se stessi» Galiano inaugura Parole d'Autore

Lo scrittore e docente si racconta: «Mostrando gli errori si diventa liberi»

### L'incontro

Questa sera comincia l'edizione 2025 di Parole d'Autore diretta da Coscia

di Veronica Capucci

**S.M. Maddalena** Enrico Galiano, scrittore e docente, apre oggi alle 21 la nuova edizione di Parole d'Autore, rassegna letteraria curata da Cuore di Carta, diretta da Bruna Coscia e organizzata dal Comune di Occhiobello. Al teatro don Gino Tosi di Santa Maria Maddalena Galiano presenterà "Una vita non basta" (ed. Rizzoli), con Micol Andreasi. Particolarmente apprezzato dai giovani, nel 2015 si è conquistato un posto nella lista dei 100 insegnanti migliori d'Italia stilata dal sito masterprof.it, e dal 2020 è nella classifica dei 10 insegnanti più influenti del Paese. In vista dell'incontro ha parlato con *la Nuova* del romanzo e di scuola.

**Partiamo dalla copertina:** accanto a un ragazzino che salta verso il cielo si legge: "Non spennare il fuoco dentro di te". È una sorta di "introduzione" al romanzo?

«Sì. Quel salto verso il cielo è il gesto più umano e poetico che c'è: tentare. Anche quando non sai bene dove stai an-



L'autore

Enrico Galiano è docente e scrittore

dando, anche quando non ti senti all'altezza, anche quando il mondo ti tira giù. Il fuoco dentro non è solo una metafora: è quella voce interiore che tutti abbiamo, ma che troppo spesso mettiamo a tacere per paura, per abitudine, per col-

pa. Teo, il protagonista, impara a riconoscerla: all'inizio la chiama "la Cosa" perché gli fa paura, poi capisce che è la sua parte più vera, più creativa, più viva. Ed è questo che cerco sempre di dire anche ai miei studenti: non spennatevi per compiacere gli altri».

**Nei ringraziamenti si soffrema su Ismaele, quanto c'è di lui nel romanzo?**

«Moltissimo. Ismaele è un ragazzo che ho incontrato davvero, dopo una presentazione. Ma oltre a lui, dentro Teo ci sono anche tanti altri ragazzi e ragazze che ho incontrato in questi anni di scuola. E sì, c'è anche un po' di me: dei miei silenzi da adolescente, dei miei errori, delle notti passate a cercare un senso. L'idea era raccontare una storia che potesse essere vera per molti, pur essendo unica per uno».

**Adulti e ragazzi possono sostenersi vicenda? Come professore cosa vede nella sua realtà quotidiana?**

«Questa domanda mi tocca molto, perché è il cuore di quello che faccio ogni giorno. Io vedo nei ragazzi una specie

di "bussola impazzita" che però ha dentro una verità potentissima: quando imparano a leggerla, ci indicano la strada anche a noi adulti. Spesso siamo noi a smarirci. E allora serve qualcuno che ci ricordi com'eravamo prima di diventare cinici. I miei studenti, ogni giorno, mi costringono a ripensarmi, a rimettere in discussione le certezze. Nel ro-

**La rassegna "Una vita non basta" questa sera alle 21 al teatro don Gino Tosi di S.M. Maddalena**

manzo, è proprio questo che succede tra Teo e il padre, e tra Teo e Bove. Sono relazioni di reciprocità, non verticali. Come dovrebbero essere, a scuola diventa una gara a chi si adatta meglio, i più sensibili sono i primi a mollarle. E invece dovremmo essere bravi a farli restare, proprio loro».

**Progetti futuri?**

«A breve esce il mio nuovo romanzo, "Quel posto che chiami casa". Una storia che parla di radici e della voglia di trovare il proprio posto nel mondo, ma anche della libertà di non averlo. E poi sto portando in giro il mio spettacolo "Sei un mito", in cui racconto come i miti greci possano aiutarci a capire chi siamo. È un progetto in cui credo moltissimo, perché unisce le mie due anime: quella del narratore e quella dell'insegnante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Utopia, lo spettacolo stasera a Renazzo

Il regista Melloni: «Scritto nel 2005 ma ancora attuale per i giovani d'oggi»



### Il luogo

Questa sera alle 21 lo spettacolo nella sala Gallerani in piazza Lamborghini (nella foto) a Renazzo

**Renazzo** Torna in scena quest'anno la compagnia teatrale "Utopia" di Fabrizio Melloni. Dopo le due date sold out che si sono svolte il 6 aprile al teatro Borrelli e il 10 aprile al teatro don Zucchini, i giovanissimi attori calcheranno nuovamente le scene per far emozionare gli spettatori ancora una volta prima di prendersi una meritata pausa. «Il testo - racconta Melloni - è stato scritto nel 2005 e la prima si tenne l'anno seguente con la compagnia che avevamo allora a Renazzo, "I Sognatori", composta sempre da ragazzi. Dopo 20 anni, assie-



La compagnia teatrale sul palco con "Utopia". Lo spettacolo dopo il successo delle prime due rappresentazioni questa sera arriva a Renazzo

me al mio direttore di scena, Francesco Diozzi, decidemmo di riprendere in mano il copione perché venivano trattate tematiche ancora attuali e poteva interessare questo gruppo di giovani che hanno 20-25 anni». La storia si svolge in un paese immaginario (Utopia) in cui ad un certo punto cade un meteorite di grandi dimensioni. In concomitanza Dio, stanco della vita del paradiso, decide di andare a vivere in mezzo ai mortali. Come reagirà la divinità quando si accorgerà che gli umani hanno più interesse nello sfruttamento economico anziché nelle questioni spirituali? Tra incontri con una prostituta-filosofa, fi-

danzati insicuri, sognatori, angeli, diavolesse tirotinanti e l'arrivo di Gesù, si dipanerà la trama che tratterà argomenti complicati ma trattati con leggerezza e in grado di far riflettere il pubblico. Sul palco ci saranno Jilene Safi Aouji, Lorenzo Arnone, Enrico Balboni, Gabriele Broggio, Luigi Espósito, Samuel Fantini, Greta Ferrari, Alice Franchini, Emanuele Gallerani, Marco Govoni, Fabrizio Melloni, Samir Melki, Lucio Russo, Alessio Sammartino, Elettra Vancini e Giorgia Vignoli; luci e suoni a cura di Andrea Silvestri. L'ingresso è ad offerta libera.

N.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Ferrara

**"Shrek Il Musical"** questa sera in scena al Nuovo

► Questa sera alle 21 "Shrek Il Musical" arriva al Teatro Nuovo di Ferrara (piazza Trento Trieste). Una favola contemporanea amata da grandi e piccini con un cast d'eccellenza e coreografie mozafiati che faranno rivivere dal vivo le avventure tanto amate del film premio Oscar. Uno spettacolo che parla un po' ferrarese, perché nel ruolo principale di Fiona c'è Grazia Tornimbeni, figlia dell'imprenditore ferrarese Renato e nipote di quel Nando che ebbe un ruolo decisivo per la nascita della pallacanestro a Ferrara. Per informazioni e biglietti: tel. 0532.1862055.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Le opere di Bonaguro da oggi all'Annunziata

**Ferrara** Da oggi al 29 giugno le opere di **Sabrina Bonaguro** saranno esposte nella galleria dell'hotel Annunziata di Ferrara (piazza della Repubblica, 5). L'inaugurazione è in programma alle 18 ed a cura di Paolo Pallara. Artista poliedrica, **Sabrina Bonaguro** ha iniziato il suo percorso al liceo artistico "Doso Dossi" di Ferrara per poi proseguire all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Il suo lavoro abbraccia la ritrattistica, il figurativo, i falsi d'autore e i ritratti su commissione, con una sapiente padronanza di

tecniche che spaziano dall'olio all'acrilico, passando per le terre a gessetto. Particolarmente significativa è la sua esperienza come Madonnara, capace di animare feste e manifestazioni urbane con disegni su compensato e tela grezza. Negli ultimi anni, Bonaguro ha intrapreso un percorso nell'astrattismo, movimento che secondo le parole di Kandinskij eleva la spiritualità attraverso luce, colori puri e forme essenziali. Per informazioni: tel. 0532.201111.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Borelli da Libraccio con "Gender is over"

**Ferrara** Oggi alle 17.30 da Libraccio (piazza Trento Trieste) Isa Borelli presenta "Gender is over" (ed. Feltrinelli). Dialogano con lei Chiara Baiamonte, Henry Gallamini, Giulia Ballarin e Davide Ruggiero. In questo appassionato saggio Isa Borelli smantella categorie che si danno per scontate e mette in discussione linguaggi, pratiche e assetti istituzionali per proporre una visione di società degenerizzata: una società in cui si possano riconoscere molteplici possibilità di genere e in cui si possa

porre fine al segregacionismo e all'esclusione.

A partire da una prospettiva militante, "Gender is over" accende il discorso pubblico per rivendicare valori universali: quali la libertà di autodeterminazione e diselta sulla propria esistenza. L'autrice è attivista trans/feminista, si occupa di comunicazione e linguaggio e scrive per il quotidiano "Domani" e per "Period off". Nel 2023 ha vinto i Rainbow Awards per il suo lavoro e attivismo comunicativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Torna "Musica e Arte a Cento" Stasera Sciortino e i Solisti Aquilani**

► Nuovo appuntamento questa sera alle 21 con la rassegna concertistica "Musica e Arte a Cento". Oggi all'interno della chiesa San Lorenzo si esibirà il grande pianista e compositore Orazio Sciortino accompagnato dai Solisti Aquilani in un programma variopinto che va da Emmanuel Bach a Schönberg, con l'inserimento di una composizione di Sciortino stesso. Biglietti acquistabili in loco. Info e posti: 051.6843292.

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.